

LA DISCUSSIONE AL LIONS DATINI

# Le tesi di Palazzo e Luchetti sul tema del suicidio assistito

PRATO. Nell'ultimo incontro tra i membri del **Lions Club** Datini di Prato, avvenuto al Golf club Le Pavoniere, sotto la presidenza della dottoressa **Bruna Lombardi**, si è parlato di suicidio assistito, di proposte di legge in fase di studio, di inevitabile referendum nel caso non si arrivasse ad una proposta da sottoporre alle Camere.

Relatore d'eccezione il dottor **Salvatore Palazzo**, già Magistrato, Presidente del Tribunale di Prato nonché Presidente di Sezione a Firenze. È intervenuto nella discussione riguardo al Diritto positivo ed etica religiosa il dottor **Giovanni Luchetti**. Aldilà delle diverse posizioni, tuttavia convergenti, le parti hanno concordato sulla necessità di fare una legge che colmi un vuoto, diventato oggi, insostenibile.

Ed è proprio dell'altro giorno la decisione finale su quale sarà il farmaco da somministrare a Mario, il marchigiano 43 enne rimasto tetraplegico a seguito di un incidente stradale, e che, da oltre 15 mesi, sta tentando di far valere il proprio diritto di poter accedere al suicidio medicalmente assistito in Italia (legale alla presenza di 4 condizioni indicate dalla Corte Costituzionale nella cosiddetta sentenza "Cappato\DjFabio").

Il farmaco corretto, secondo l'Asur, «è il Tiopentone Sodico, che appare idoneo a garantire una morte rapida e indolore ad un dosaggio non inferiore a 3-5 grammi per una persona adulta del peso di 70 kg. La modalità di somministrazione è quella dell'auto-somministrazione mediante infusione endovenosa».



Un momento dell'incontro con relatore il dottor Salvatore Palazzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

